



ISTITUTO COMPRENSIVO "Don Pierluigi Di Piazza"

Istituzione scolastica dotata di personalità giuridica
Codice Fiscale: 94127220302 – via V Novara, 10/C- Pozzuolo del Friuli
Cod mecc UDIC855008 - Tel 0432 652714
E-mail udic855008@istruzione.it PEC: udic855008@pec.istruzione.it



**Ai Coordinatori di Sede
Ai referenti per la sicurezza
A tutti i Docenti, personale ATA**

OGGETTO: Comportamento da tenersi in caso di EMERGENZA

Gli avvisi acustici e comportamenti da seguire in caso di EMERGENZA sono indicati schematicamente sul cartello delle emergenze affisso in ogni classe e altri locali.

Oltre che seguire queste indicazioni e le normali procedure comportamentali di carattere generale, di seguito vengono descritte le azioni da tenersi nelle diverse fasi dell'EMERGENZA

1 ALLERTA

Al suono dell'allerta (squillo-pausa continuato per almeno un minuto eseguito con la campana o con la tromba ad aria compressa) tutti gli alunni si posizioneranno sotto il banco.

Questo comportamento è valido sia in caso di terremoto che di altre avversità (incendio, nube tossica, ecc.)

Il coordinatore generale delle emergenze ed i suoi collaboratori si riuniranno nel punto di ritrovo della squadra di emergenza prestabilito (normalmente in bidelleria all'ingresso) per concordare le modalità della gestione dell'emergenza.

In caso la classe si dovesse trovare in un ambiente privo di banchi o con banchi insufficienti per tutti, ci si dovrà posizionare lungo le murature perimetrali prive di finestre.

Gli allievi che dovessero trovarsi all'esterno della classe (per esempio nei servizi igienici) si posizioneranno vicino alla porta e attenderanno il passaggio della prima classe accodandosi ad essa in caso di evacuazione.

Gli insegnanti di classe impartiranno le istruzioni e prepareranno gli allievi assicurandoli e descrivendo una possibile evacuazione.

Gli addetti antincendio, primo soccorso ed evacuazione invece, verificheranno la percorribilità dei locali e lo stato di sicurezza dell'intero immobile posizionandosi poi nei punti più sensibili al fine di indicare il percorso per un corretto esodo.

2- ALLARME GENERALE – EVACUAZIONE

Il COORDINATORE GENERALE DELL'EMERGENZA (solamente lui) valutate le situazioni e quanto riferito dai suoi collaboratori, ordina l'EVACUAZIONE (tre squilli ravvicinati-pausa per almeno un minuto eseguito con la campana o con la tromba ad aria compressa).

A questo segnale tutti inizieranno le operazioni di esodo per arrivare in maniera veloce ma ordinata nel punto di raccolta esterno. Prima di uscire dal locale il docente preleverà il "KIT di emergenza" che contiene l'elenco alfabetico degli alunni che potrebbero trovarsi a qualche titolo nell'aula suddiviso per classi, i cartellini verde, giallo, rosso, il modulo evacuazione. All'uscita dal locale l'ultimo chiuderà la porta. Gli allievi si disporranno ordinatamente in fila indiana senza tenersi per mano o tenere la mano sulla spalla del compagno davanti ma solamente conservando l'ordine ed una fila omogenea.

Tutti seguiranno il percorso indicato nelle piantine.

Arrivati al punto di raccolta, alla presenza del responsabile del punto di raccolta, le classi alzeranno il cartellino del colore rispettivo alla propria situazione (VERDE tutti arrivati incolumi, GIALLO tutti arrivati ma ci sono dei feriti, ROSSO non tutti sono arrivati – ci sono dei dispersi).

Il responsabile terrà la situazione totale e comunicherà URGENTEMENTE al coordinatore generale delle emergenze quanto constatato.

Tutte le classi ed il personale si posizioneranno in maniera ordinata e raggruppati per classe o gruppi omogenei.

3- FINE EMERGENZA

Il COORDINATORE GENERALE DELL'EMERGENZA (solamente lui) comunicherà la fine dell'emergenza (squillo continuo per almeno un minuto eseguito con la campana o con la tromba ad aria compressa).

Questa potrà avvenire per due diverse situazioni:

- FALSO ALLARME. L'avviso di allerta è stato comunicato ma non ci sono condizioni tali da motivare un esodo. L'allarme è quindi rientrato e si ritorna alle normali mansioni.
- PROVA DI EVACUAZIONE. La prova è terminata e si rientra per riprendere le normali attività.

Il R.S.P.P.
Dario PUNTIN



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Luca GASPERONI